

**STORIA DELLA MODA (ABST48)**  
**Prof.ssa Foschini Sabrina**

**CORSI DI FASHION DESIGN**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di tracciare una storia della moda contemporanea e della sua evoluzione non dal momento storico in cui essa si distacca tradizionalmente da quella del costume, a partire del Settecento, ma dagli inizi del ventesimo secolo, fino ai giorni nostri. Si preferisce privilegiare un periodo in cui l'individualità dello stile e l'autonomia degli stilisti diventa effettiva ed esemplare, riuscendo a caratterizzare in maniera specifica interi decenni, per giungere alla pluralità babelica del nostro mondo, dove tutti convergono.

Dal momento che "la ricerca" è un passaggio fondamentale e irrinunciabile nella progettazione di qualunque stilista, diviene di grande importanza, riuscire a seguire le tracce e l'impulso creativo dei designer che a volte, rivoluzionando la moda sono stati capaci di mutare la società. Nulla di tutto ciò che è nuovo, può nascere senza una reale consapevolezza del passato e dei processi che hanno contribuito a cercarlo.

**PROGRAMMA DIDATTICO:**

1900 moda e rivoluzione:

dal 1900 al 1920 – Paul Poiret e la liberazione dal corsetto, la griffe dello stilista si estende agli oggetti, odalische e donne fatali.

Il culto dell'esotismo dei balletti russi; Influenze cubiste Picasso e i costumi realizzate per "Parade", Sonia Delaunay e l'atelier simultaneo; Mariano Fortuny ovvero l'immortalità di un abito; Maria Monaci Gallenga lo stile neo medioevale ripreso dai preraffaelliti; la secessione viennese gli abiti disegnati da Klimt, gli abiti riformati di Koloman Moser. Futurismo il manifesto della moda maschile di Balla e quella femminile di Volt, i gilet di Depero.

Anni 20 – La moda alla maschietta e alla donna che prende come modello l'abbigliamento maschile; il lamè e le nuove scoperte nei tessuti; Coco Chanel ovvero il jersey la vita quotidiana invade l'alta moda; Madeleine Vionnet la regina della tecnica e l'invenzione del taglio a sbieco:

Anni 30 – La moda sportiva da giorno, le icone del cinema americano; la moda

autarchica del regime fascista; Elsa Schiaparelli la regina del rosa shocking, il connubio tra moda e arte, gli abiti scultura di Calì e Cocteau.

Anni 40 – La moda militare e il ritorno delle leggi suntuarie, i turbanti. La moda risparmia sul tessuto, la rinascita del dopoguerra.

Anni 40/50 – Christian Dior il “New look” la restaurazione del lusso, nostalgia e innovazione nel dopoguerra; Renè Grau un maestro di moda nato a Rimini; Cristobal Balenciaga sculture del tessuto; la moda italiana ricomincia a sognare, le Sorelle Fontana e le sartorie della “dolce vita”.

Anni 60 – la rivoluzione sessuale e sociale, la moda unisex la minigonna, la plastica e la sperimentazione, jeans di massa e lo stile hippie, nasce il “casual” e la moda di strada; l’ora del “Pret a porter” Andrè Courreges, Pierre Cardin, Paco Rabanne, Emilio Pucci, Yves Saint Laurent.

Anni 70 – Tramonta l’alta moda e trionfa la moda della strada e della contestazione; il couturiere è sostituito dallo stilista: Walter Albini, Krizia, Sonia Rykiel, Missoni; le grandi aziende come Max Mara e gli empori per i giovani di Fiorucci.

Anni 80 – La cultura del corpo e dell’edonismo reaganiano; la donna manager, il body-power e il post punk di Madonna; il riscatto della moda italiana: Giorgio Armani, Gianni Versace, Gianfranco Ferrè, Moschino, Romeo Gigli. La moda francese JeanPaul Gaultier; la nuova frontiera della rivoluzione giapponese: Comme de Garcons, Iseey Miyake, Yohji Yamamoto.

Anni 90 – Dolce e Gabbana, John Galliano, Alexander McQueen, Martin Margiela, la scuola di Anversa.

Brevi indagini di percorso sugli anni 2000 – La moda incontra la tecnologia, i led, i pannelli solari, la stampante a 3D. Artisti contemporanei che usano l’abito come performance; Viktor and Rolf, Garte Pugh, Iris Van Herpen, Sandra Backlund.

### **VERIFICHE - ESAME:**

La valutazione finale per gli studenti prevede:

una prova orale che interessa l’intero programma svolto durante le lezioni, documentato dalle dispense e dalle cartelle di immagini sui singoli argomenti.

Un lavoro di progettazione, che può essere grafico, fotografico o computerizzato, volto all’ideazione di alcuni modelli ispirati ad uno stile, o ad uno stilista presi in esame dal corso

CREDITI FORMATIVI 6